



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“INSIEME È PIÙ BELLO”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A Assistenza

Area 01 Anziani e 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

La valutazione degli obiettivi del progetto, prende corpo, dalla valutazione diretta dei dati espressi in analisi del contesto. Restano associati, a livello generale, gli obiettivi di aumentare il senso di appartenenza dei cittadini in stato di bisogno, alla loro comunità e di migliorare la qualità della vita delle persone in difficoltà. La commisurazione in termini specifici, attraverso traguardi concreti e risultati misurabili, avviene sulla misura di cittadini a cui si offrirà un servizio, e la qualità del servizio offerto.

Nel dettaglio, partendo dalla situazione ex ante, che propone come dato di partenza una discrepanza fra la richiesta di servizi di assistenza domiciliare e il numero di utenti realmente serviti, e considerando che l'attuale livello di assistenza risponde alle esigenze primarie di igiene, nutrizione e terapia, esulando invece, dalla altrettanto necessaria cura della socializzazione e dell'integrazione sociale, si pone come obiettivo specifico il seguente risultato:

- Estendere la base di utenza raggiunta dai servizi di assistenza domiciliare, ai soggetti esclusi dalle ultime graduatorie
- Contrastare il processo di isolamento emotivo e di marginalizzazione a causa della limitata o assente autonomia, delle attività specifiche di socializzazione, affiancando ai servizi di sussistenza, attività di compagnia, di accompagnamento ad eventi sociali

Indicatore: Erogare almeno 500 prestazioni di servizio nel corso dell'anno a favore di delle 250 persone che compongono il target del progetto.

Misuratori: Schede di servizio predisposte per la registrazione degli interventi erogati

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto prevede la realizzazione di 3 distinte attività:

1. Avvio al servizio e formazione
2. Erogazione servizi domiciliari
3. Valutazione finale

Fasi 1 e 3

Sono le fasi propedeutica e conclusiva del progetto. Nell'avvio al servizio saranno registrate le condizioni di partenza, relativamente al servizio oggetto del progetto, al fine di avere una base di confronto e commisurazione dello stato di adesione agli obiettivi, in itinere e alla fine. Sono dunque due fasi correlate, in quanto non vi può essere valutazione se non vi è l'individuazione dei valori di discriminare far il prima e il dopo, fra il “da realizzare” e il “realizzato”. Questo presupposto vale sia nei confronti degli obiettivi legati all'erogazione dei servizi in oggetto, ma anche e di più, nei confronti dell'obiettivo formativo che il SCN pone nei confronti dei volontari. Due fasi agli antipodi, quindi, ma strettamente correlate.



La prima fase sarà quindi dedicata alla rilevazione degli indici di partenza, alla formazione generale, specifica e dei criteri regionali, e ad un percorso di ambientamento e conoscenza dell'ente e del suo personale.

L'ultima fase sarà invece di valutazione dei risultati conseguiti, partendo proprio dal raffronto con gli indici di partenza.

Fase 2

E' la fase di erogazione concreta dei servizi domiciliari. Nella sua parte iniziale, si accavallerà e procederà in contemporanea con la fase di formazione. Questo primo periodo, che potrebbe anche essere considerato una sottofase, sarà dedicato alla costituzione di un regolamento di servizio e al primo approccio con l'utenza. Una specie di rodaggio, che diventerà operatività vera e propria dopo la conclusione del periodo di formazione. In termini pratici, in questa fase saranno individuati i bacini di utenza, saranno stabilite e comunicate le regole di prenotazione e naturalmente saranno effettuate le attività domiciliari, che avranno come oggetto:

- Pagamento di bollette
- Acquisto di beni di prima necessità
- Prenotazione visite mediche
- Ritiro farmaci
- Accompagnamento per visite mediche o trattamenti terapeutici
- Momenti di compagnia e svago
- Accompagnamento ad eventi di animazione sociale sul territorio

Candidati appartenenti alle categorie con posti riservati

Il progetto riserverà una posizione a candidati con bassa scolarizzazione.

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste:

1 assistente sociale (fase 1, 2 e 3)	Compiti di supervisione delle attività e coordinamento volontari/staff. Formazione e supporto per tutte le necessità relative al proprio ruolo istituzionale
2 dipendenti dell'ufficio Servizi Sociali (fase 2)	Supporteranno i volontari nelle necessità relative al proprio ruolo istituzionale, parteciperanno alle attività domiciliari, in fase iniziale come momento formativo e nel corso del progetto, ogni qualvolta ce ne sia bisogno
3 operatori ADI (fase 2)	Supporto nelle attività domiciliari
1 educatore professionale (fase 1)	Affiancamento dei volontari nelle fasi di team building, interventi mirati a favore del candidato a bassa scolarizzazione
2 autisti (fase 2)	Supporto negli interventi che richiederanno spostamenti in auto sul territorio

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Fase 1

I volontari avranno un ruolo più osservativo. Parteciperanno in forma attiva al programma di formazione e saranno spronati a costruire una buona atmosfera di gruppo, attraverso attività di team building

Fase 2

Nella prima parte di questa fase i volontari parteciperanno attivamente alla promozione del servizio nei confronti delle persone individuate dai servizi sociali come possibili fruitori dei servizi di progetto.



Quando la fase entrerà in regime, saranno in prima linea nello svolgimento delle attività domiciliari. Per lo svolgimento di tali mansioni, potranno muoversi a piedi o con mezzo comunale, secondo le necessità. Nell'eventualità di indisponibilità del personale comunale, potrebbe esser richiesto loro la conduzione del mezzo. Olrtea al disbrigo di piccoli servizi essi potranno essere impegnati anche in attività di semplice supporto morale, ovvero tenere compagnia, nell'eventualità di giovani disabili in età scolastica fare interventi sporadici di supporto allo studio, o facilitare la partecipazione degli utenti, ad eventi di animazione sociale sul territorio.

Per gestire la schedulazione degli interventi, sarà attivato un servizio a sportello, presso cui ricevere le richieste di prenotazione del servizio. La gestione di tale sportello sarà realizzata dai volontari, congiuntamente al personale del comune.

Valutazione finale

Fase conclusiva, in cui si renderà conto, attraverso i dati raccolti nei vari step di monitoraggio, e di confronto con i dati iniziali, dei risultati conseguiti con il progetto. I volontari saranno invitati a partecipare in maniera costruttiva e serena a quest'analisi, che non sarà un giudizio sull'operato, ma una riflessione sui processi, al fine di stabilire possibili margini di miglioramento per future progettazioni

Nell'arco dello svolgimento del progetto, inoltre, in aderenza ai requisiti aggiuntivi regionali, i volontari saranno inderogabilmente chiamati a partecipare:

- alle iniziative di SC promosse dalla Regione Puglia
- ad eventi -seminari, workshop, convegni ecc.- attinenti al progetto di SCN
- ad un corso di primo soccorso di 12 ore

nelle misure e nei modi esplicitati nel relativo dossier di progettazione aggiuntiva

L'impiego dei volontari prevede in linea di massima un impegno di 6 ore giornaliere per 5 giorni a settimana, tuttavia si adotta la formula del monte ore per garantire la flessibilità di partecipazione alle attività di animazione.



Diagramma di Gantt

	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Tempi Attività												
Formazione Generale	■	■	■	■	■			■	■			
Formazione Specifica	■	■	■									
- Corso di Primo soccorso 12 ore (CSLpuglia)				■								
- corso organizz. Aziendale e Found Raising 12 ore (ASCLA)							■					
Attività riferite all'obiettivo 1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività riferite all'obiettivo 2		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio Formazione	■	■	■	■	■					■		■
Monitoraggio Progetto			■	■		■		■	■			■
Sensibilizzazione e promozione del servizio civile			■			■		■				■

In riferimento alla misura Garanzia Giovani, si ribadisce che il progetto è strutturato, facendo leva su aspetti di motivazione e di competenza relazionale dei candidati volontari. Le attività proposte non necessitano del possesso di titoli specifici, per essere svolte. Tuttavia Comune si impegna ad attivare risorse e strumenti mirati a promuovere il coinvolgimento paritario del volontario, in tutte le fasi e le attività di realizzazione del progetto, qualora quest'intervento dovesse essere ritenuto necessario, partendo dalla valutazione su dati reali di competenza del candidato selezionato e/o dai risultati dei monitoraggi in itinere. Anche in questo caso, l'obiettivo dell'intervento non sarà incentrato a ritagliare compiti specifici per i volontari, quanto ad attivare l'intera équipe a supportare e sostenere la sua completa operatività e maturazione nelle conoscenze e nelle competenze.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria di selezione elaborati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, definiti ed approvati con Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173 (vedi Allegato).



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 (Minimo 12 ore settimanali)

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: In relazione alle attività del progetto e all'aderenza ai criteri regionali aggiuntivi, sono richieste, al volontario, le seguenti disponibilità

- Flessibilità oraria
- Disponibilità allo svolgimento di attività presso sedi diverse da quelle di attuazione (sia su attività già programmate che da programmare in corso di realizzazione)
- Servizio in ore serali e festive
- Disponibilità a spostamenti con mezzi pubblici, con mezzi forniti dall'ente o con mezzi propri (fatti salvi i relativi rimborsi spese)
- Disponibilità alla partecipazione a tutti gli eventi organizzati/riconosciuti dalla Regione Puglia (Criteri Aggiuntivi) sull'intero territorio regionale

Ai candidati non sono richiesti altri requisiti per la partecipazione al progetto oltre quelli previsti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sede di svolgimento: Comune di Poggiardo

Numero posti disponibili (senza vitto e alloggio): 4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

COMPETENZE RICONOSCIUTE ENTE PROPONENTE

Al termine dell'esperienza di servizio civile ai volontari verranno certificate e riconosciute competenze e professionalità acquisite dai volontari, sia da Enti terzi che dall'Ente proponente.

Le competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione al progetto sono riconducibili ai seguenti ambiti:

1. Lettura dei contesti istituzionali e organizzativi, delle loro diverse caratteristiche ambientali e sociali;
2. Modalità interpersonali ed approcci nella relazione di aiuto;
3. Il lavoro di equipe;
4. Il lavoro di rete e la valorizzazione delle risorse informali ed aggregative del territorio;
5. Documentazione del proprio operato, ai fini della rielaborazione dell'esperienza.
6. Formazione specifica nell'approccio alla persona disabile per diverse patologie
7. Esperienza di inserimento nella équipe di operatori di assistenza a disabili
8. Conoscenza di tecniche mobilitazione e postura nella persona disabile
9. Apprendimento dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche
10. Approccio alla conoscenza delle ONLUS e delle realtà associative del terzo settore, la partecipazione al funzionamento e al processo decisionale in strutture no profit.

COMPETENZE RICONOSCIUTE DA ENTI TERZI

- Il CSL PUGLIA rilascerà attestato valido al fine del curriculum vitae

- 1) Corso primo soccorso aziendale D.M. 388/03 12 ore



COMPETENZE RICONOSCIUTE DA ENTI TERZI

- ASCLA (Associazione Scuole e Lavoro)

Avendo stipulato una convenzione per la Qualificazione della Formazione, Ascla (Ente di Formazione Professionale) potrà qualificare le competenze su:

- Found Raising
- Organizzazione Aziendale

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Formazione riferita alle attività degli obiettivi 1-2

Formatori (Dott.ssa Carluccio Patrizia Dott. ssa Carluccio Anna Marisa, dott. Antonio Ciriolo)

- elementi di legislazione sociale; **(3 ore)**
- introduzione ai sistemi informatici adottati nei servizi; **(3 ore)**
- orientamento al lavoro d'équipe, Tecniche per lo svolgimento del lavoro in Rete **(3 ore)**
- esperienze presso i laboratori di ceramica, mosaico, iconografia **(3 ore)**
- finalità, strategie e organizzazione del progetto e modalità di sviluppo **(3 ore)**

Formazione riferita alle attività dell'obiettivo 1

Formatori (Dott.ssa Carluccio Patrizia Dott. ssa Carluccio Anna Marisa)

Presentazione dei casi, modalità di intervento per ogni singolo caso: I progetti individuali **(4 ore)**

- Aspetti sociali ed educativi, per comprendere la filosofia, le problematiche e le prospettive dei servizi esistenti per soggetti in situazione di handicap **(4 ore)**
- Le barriere architettoniche **(1 ora)**
- Simulazione nell'organizzazione di una campagna per il rispetto dei diritti dei disabili **(2 ore)**

La relazione di aiuto

- presentazione dell'utente e della famiglia;
- affiancamento iniziale. **(4 ore)**
- la sospensione del giudizio e l'accettazione incondizionata dell'altro;
- l'autenticità nella relazione;
- la conquista della fiducia reciproca; **(4 ore)**
- dall'assistenza all'aiuto: la rilevazione dei bisogni dell'altro;
- l'ascolto empatico;
- immedesimazione ed identificazione;
- il ruolo del volontario nella relazione d'aiuto; **(4 ore)**

Formazione riferita alle attività dell'obiettivo 2

Formatori (Dott. ssa Carluccio Anna Marisa, dott. Antonio Ciriolo)

(4 incontri per un totale di 14 ore)

- misure di sicurezza previste per il disabile in carrozzina (cinture, blocco ruote, ecc.), funzionamento delle pedane mobili, comportamenti alla guida **(2 ORE)**
- la rete dei servizi, disabili **(4 ORE)**
- aspetti medici-psicologici **(4 ORE)**
- La Riabilitazione **(4 ORE)**



Formazione riferita alle attività dell'obiettivo 2

Formatori (Dott. ssa Carluccio Anna Marisa, dott. Antonio Ciriolo)

Tipologia delle richieste di aiuto e forme di aiuto corrispondenti (4 ORE)

Problematiche delle famiglie con persone disabili (5 ORE)

- da oggetto dei diritti a soggetto dei diritti (possibilità nell'era dei servizi integrati)

Formazione riferita alle attività trasversali dei diversi obiettivi

Formatori (Dott.ssa Carluccio Patrizia Dott. ssa Carluccio Anna Marisa, dott. Antonio Ciriolo)

Integrazione sociale (4 ORE)

- Abilità diverse
- Il Lavoro per le persone disabili
- l'accesso ai mezzi informatici (Internet e posta elettronica)

La comunicazione verbale/non verbale (Formazione valida per tutte le azioni di progetto)

la capacità di ascolto (3 ORE)

Tecniche di comunicazione: ascolto, empatia, distacco emotivo (3 ORE)

Sicurezza sul lavoro (4 ore)

Formatore (Ing. Giovanni Bleve)

Corso di formazione, informazione e addestramento ai sensi degli art. 36-37 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Contenuti:

- La valutazione dei rischi aziendali e i pericoli in azienda
- Il Servizio di prevenzione e protezione
- Il Documento di Valutazione dei Rischi
- Le figure chiave della sicurezza in azienda: L'RSPP, il Medico competente, Il Dirigente e il Preposto, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alla Lotta Antincendio, gli Addetti al Primo Soccorso
- I luoghi di lavoro (luoghi di passaggio, cadute, scale, segnaletica)
- Rischio Incendio
- Le procedure di primo soccorso
- La gestione dell'emergenza e dell'evacuazione
- Le procedure antincendio e di utilizzo di estintori
- Il Rischio biologico e legionellosi
- Rischio movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi
- Il Rischio Elettrico
- Rischio Stress da Lavoro Correlato
- Rischio Chimico
- Rischio Rumore
- Rischio Vibrazioni
- Rischio Campi elettromagnetici
- Rischio da Radiazioni Ottiche Artificiali
- Rischio Stress da lavoro correlato
- Attrezzature di lavoro
- DPI

Alla fine del corso è prevista la somministrazione di un questionario per verificarne l'apprendimento

Durata: 75 ore